

Rassegna del 08/05/2024

FABI

08/05/2024	Sole 24 Ore	Bancari Bcc, fissata l'agenda	...	1
08/05/2024	Eco di Bergamo	Rinnovo contratto Bcc In calendario 7 incontri	...	2

BANCARI BCC, FISSATA L'AGENDA

Nella trattativa tra Federcasse e i sindacati (Fabi, First, Fisac, Uilca e Ugl credito) c'è stato un importante passo avanti. Nell'incontro di ieri, dalle banche sarebbe arrivato un sostanziale via libera a proseguire il negoziato secondo un calendario molto serrato con incontri fissati fino all'inizio di luglio, manifestando la volontà politica di proseguire il confronto a partire dalle richieste di aumento di 435 euro e di riduzione dell'orario. Di più su www.ilsole24ore.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1878 - T.1677



Rinnovo contratto Bcc In calendario 7 incontri

«Firma entro l'estate»

— L'aver concordato sette incontri da qui a inizio luglio fa ben sperare i sindacati rispetto ad un accordo sul rinnovo del contratto nazionale delle Banche di credito cooperativo. Contratto che, scaduto il 31 dicembre 2022, interessa 36.500 bancari delle Bcc, oltre un migliaio nella nostra provincia.

Per ottenere le proprie rivendicazioni, Fabi, First Cisl, Fisac-Cgil, Ugl Credito e Uilca hanno a disposizione gli incontri del 24 e 30 maggio, del 6, 25 e 28 giugno e del 4 e 5 luglio.

Secondo Pierpaolo Merlini, segretario nazionale della First Cisl con delega alle Bcc, sembra esserci «la volontà politica da parte di Federcasse di arrivare alla firma». Questo non significa che la strada sia in discesa, perché «ci sono questioni non negoziabili, come la parte economica, non solo rispetto ai 435 euro lordi mensili di aumento chiesti (in linea con quanto ottenuto dai bancari sotto il cappello di Abi, ndr) e l'orario di lavoro», aggiunge Merlini. Il punto è che «oggi abbiamo una strada da percorrere».

Per Rosanna Vitale, segretaria provinciale della Fabi con delega alle Bcc, «nell'incontro di oggi (ieri per chi legge, ndr) la Fabi ha chiarito i punti essenziali che dovranno essere raggiunti». Ovvero, sulla parte economica, «l'adeguamento delle retribuzioni al mondo Abi e la voce che riguarda gli arretrati», oltre «all'ulteriore contribuzione alla cassa mutua e al fondo pensione, due strumenti di welfare a sostegno della categoria, alla riduzione dell'orario di lavoro e a migliori strumenti di conciliazione tra vita e lavoro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401

